



## Regione Molise

### Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE  
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI  
DEL SETTORE SANITARIO  
Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

#### DECRETO

N. 3

IN DATA 2/2/2011

#### OGGETTO

*Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome dell'8/07/2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) sulla proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010. Approvazione progetti ANNO 2010. Provvedimenti.*

Il Responsabile dell'istruttoria

\_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_

Il Direttore Generale

*RU* DIREZIONE V  
IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Roberto FAGNANO



## Regione Molise

### Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE  
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI  
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO N. 3

DEL 2/2/2011

**OGGETTO:** *Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome dell'8/07/2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) sulla proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010. Approvazione progetti ANNO 2010. Provvedimenti.*

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE COMMISSARIO AD ACTA

**PREMESSO** che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28/07/2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario *ad acta* per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

**VISTO** l'art. 1, comma 34 della l. 23 dicembre 1996, n. 662, il quale tra l'altro prevede che, ai fini della determinazione della quota capitaria, in sede di ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale, il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34bis, di specifici progetti;

**VISTO** ancora l'art. 1, comma 34 bis della l. 23 dicembre 1996, n. 662 – introdotto con l. 27/12/1997, n. 449 e modificato dal comma 1 *quater* dell'art. 79, d.l. 25 giugno 2008, n. 112, aggiunto dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 – ai sensi del quale è previsto che “*per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della sanità, individua i progetti ammessi a*

*finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del Fondo sanitario nazionale ai sensi del comma 34. La predetta modalità di ammissione al finanziamento è valida per le linee progettuali attuative del Piano sanitario nazionale fino all'anno 2008. A decorrere dall'anno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente. Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. Le mancate presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata”;*

**CONSIDERATO** che il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, al quale occorre fare ancora riferimento atteso che non è stato approvato ancora il nuovo PSN 2009-2011, individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e prevede che i suddetti obiettivi devono essere conseguiti nel rispetto dell'Accordo 23 marzo 2005, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nei limiti ed in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del SSN;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 362 del 30 marzo 2007, pubblicata sul Suppl. Ord. del B.U.R.M. n. 10 del 30/04/2007, recante “*Accordo tra Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Presidente della Regione Molise per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della l. 30/12/05, n. 311*”, con la quale l'Esecutivo Regionale ha approvato l'Accordo, sottoscritto in data 27 marzo 2007, tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Molise per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311;

**VISTA** l'Intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE, del 29 aprile 2010 (Rep. Atti n. 13/CSR) e relativo allegato (Allegato A), dal quale si evince che alla Regione Molise risulta assegnato, come quota vincolata agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2010, l'importo complessivo di **€ 8.578.405,00** (di cui la quota del 70% sull'intera disponibilità è pari ad € 6.004.884,00);

**VISTO** l'Accordo sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in data 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR), con il quale sono state individuate le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, l. 23

dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010;

**ATTESO** che il citato Accordo sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano dell'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) ha provveduto, tra l'altro, a:

- garantire per l'anno 2010 una sostanziale continuità rispetto alle linee progettuali definite per l'anno 2009 (Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR) rileggendone le Linee Guida alla luce del dibattito sociale e politico nonché delle esperienze internazionali attuali;
- approvare, per l'anno 2010, le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, l. n. 662/96 s.m.i. per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, secondo quanto riportato nell'Allegato "A" dell'Accordo citato;
- stabilire, per quanto attiene ai vincoli specifici sulle risorse per l'anno 2010, quelli relativi alle seguenti linee progettuali, con i relativi importi assegnati nello specifico alla Regione Molise:
  - *Cure primarie*: si conferma, in generale, il vincolo del 25% delle risorse totali;
  - *La non autosufficienza*:
    - a) "*Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e Invalidanti*": € 119.871,00 (Allegato B, Tabella 1a);
    - b) "*Assistenza ai pazienti affetti da Demenza*": € 2.172.122,00 (Allegato B, Tabella 1b);
  - *Cure palliative e Terapia del dolore*: € 599.355,00 (Allegato B, Tabella 2)
  - *Interventi per le biobanche di materiale umano*: € 89.903,00 (Allegato B, Tabella 3);
  - *Malattie Rare*: € 119.871,00 (Allegato B, Tabella 4);
  - *Piano nazionale delle Prevenzione*: € 1.438.453,00 (Allegato B, Tabella 5);

**CONSIDERATO** che il citato Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) ha disposto, tra l'altro, che:

- a seguito della stipula dell'Accordo, in applicazione dell'art. 1, comma 34 e 34 bis della L. 662/96 s.m.i. come modificato dal comma 1 *quater* dell'art. 79, d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133, alle Regioni verrà erogato, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a titolo di acconto il 70% delle risorse;
- al fine dell'erogazione della quota residua del 30%, le Regioni dovranno presentare, entro 60 giorni dalla stipula dell'Accordo, al Ministero della Salute specifici progetti nell'ambito degli indirizzi individuati nell'Accordo, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente;
- ciascun progetto dovrà essere corredato di un prospetto che evidenzia:
  - gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire;
  - i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili;
  - i costi connessi;
  - gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentono di misurare la validità dell'investimento proposto;
- all'erogazione del 30% residuo si provvederà nei confronti delle Regioni, a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministro della Salute;

- la mancata presentazione o approvazione dei progetti comporta, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70% già erogata;

**ATTESO** altresì che il citato Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR), nell'Allegato "A", ha individuato le seguenti linee progettuali per l'anno 2010:

- LINEA PROGETTUALE 1. *Cure primarie*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR);
- LINEA PROGETTUALE 2. *La non autosufficienza*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR), con l'aggiunta delle seguenti materie:
  - a) 2.1. "Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative e Invalidanti";
  - b) 2.2. "Assistenza ai pazienti affetti da Demenza";
- LINEA PROGETTUALE 3. *La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR);
- LINEA PROGETTUALE 4. *Le cure palliative e la terapia del dolore*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR), e integrata da quanto previsto dalla legge 9 marzo 2010, 38, recante "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore";
- LINEA PROGETTUALE 5. *Interventi per le biobanche di materiale umano*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR);
- LINEA PROGETTUALE 6. *La sanità penitenziaria*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR);
- LINEA PROGETTUALE 7. *L'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano*: riproposta dalle linee progettuali per l'anno 2009 (Allegato A, Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR);
- LINEA PROGETTUALE 8. *Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita*;
- LINEA PROGETTUALE 9. *Malattie rare*;
- LINEA PROGETTUALE 10. *Valorizzazione dell'apporto del volontariato*;
- LINEA PROGETTUALE 11. *Riabilitazione*;
- LINEA PROGETTUALE 12. *La salute mentale*;
- LINEA PROGETTUALE 13. *Piano Nazionale della Prevenzione*;

**DATO ATTO**, pertanto, che per alcune linee progettuali, come sopra dettagliate, l'Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) prevede, in continuità con le linee progettuali definite per l'anno 2009 (Accordo 25 marzo 2009, Rep. Atti 57/CSR), il rifinanziamento di progetti regionali approvati e presentati nell'anno 2009;

**RICHIAMATO** il **Decreto commissariale n. 21 del 10/05/2010**, recante “Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome del 25/03/2009 (Rep. Atti n. 57/CSR) sulla proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2009. Approvazione progetti ANNO 2009. Provvedimenti”, con il quale sono state approvate e presentate, per la Regione Molise, le progettualità specifiche per l'anno 2009, alcune delle quali riproposte nel presente provvedimento per il finanziamento della seconda annualità ovvero per l'implementazione delle attività progettuali, nell'anno 2010, secondo quanto stabilito dall'Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR);

**DATO ATTO** che, in considerazione dei citati obiettivi di carattere prioritario e di livello nazionale disposti dal PSN 2006-2008 e delle relative Linee Progettuali dettate, rispettivamente, dall'Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) e dall'Accordo 25 marzo 2009 (Rep. Atti n. 57/CSR), sono da presentare o da riproporre al finanziamento, per l'anno 2010, le progettualità di seguito elencate e più ampiamente descritte nella documentazione allegata al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale della stesso:

- 1. CURE PRIMARIE:
  - Progetto “**A.DI.TE. Assistenza Distrettuale Territoriale e riduzione delle liste di attesa**”;
  - Progetto “**Riduzione degli accessi impropri nelle strutture di emergenza, miglioramento della rete assistenziale e potenziamento delle RSA**”;
  - Progetto “**Casa della Salute - Frosolone**”;
  - Progetto “**Sistema informativo sanitario (NSIS): Bilancio LEA**”;
  - Progetto “**Educazione al farmaco**”;
  
- 2. LA NON AUTOSUFFICIENZA:
  - Progetto “**Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative ed invalidanti: focus su diagnosi precoce, ottimizzazione della farmacoterapia ed esercizio fisico per rallentare la progressione della patologia**”;
  - Progetto “**Assistenza ai pazienti affetti da Demenza: Alzheimer e malattie neurodegenerative**”;
  - Progetto “**Controllo sul corretto uso dei farmaci per i pazienti affetti da demenza**”;
  
- 3. LA PROMOZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E ASSISTENZIALI DEI PAZIENTI IN STATO VEGETATIVO E DI MINIMA COSCIENZA NELLA FASE DI CRONICITÀ:
  - Progetto “**Definizione di un modello organizzativo e assistenziale dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità**”;
  
- 4. LE CURE PALLIATIVE E LA TERAPIA DEL DOLORE:
  - Progetto “**Reti e relazioni in cure palliative**”;
  - Progetto “**Attivazione della terapia radio-metabolica nella terapia del dolore da metastasi ossee**”;
  
- 5. INTERVENTI PER LE BIOBANCHE DI MATERIALE UMANO:
  - Progetto “**Istituzione di una rete di banche per la conservazione di sangue da cordone ombelicale**”;
  - Progetto “**Diagnostica genetico-molecolare per l'esplorazione del menoma e dell'epigenoma in oncologia mediante sequenziamento high throughput del DNA**”;

- 6. LA SANITÀ PENITENZIARIA:
  - Progetto “**Sanità penitenziaria e territorio**”;
- 7. L'ATTIVITÀ MOTORIA PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE E PER IL MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA FISICA NELL'ANZIANO:
  - Progetto “**Istituzione di una Rete per la Promozione, l'Attuazione ed il Controllo dell'attività fisica negli anziani**”;
- 8. TUTELA DELLA MATERNITÀ E PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEL PERCORSO NASCITA:
  - Progetto “**Ospedale Donna: Sistema informativo SI-Donna e trasporto neonatale. Definizione dei Centri di Eccellenza a livello regionale**”;
- 9. MALATTIE RARE:
  - Progetto “**Individuazione Precoce delle Malattie Rare**”;
- 10. VALORIZZAZIONE DELL'APPORTO VOLONTARIO:
  - Progetto “**Valorizzazione dell'apporto del volontariato**”;
- 11. RIABILITAZIONE:
  - Progetto “**Organizzazione sanitaria e riequilibrio territoriale dell'offerta riabilitativa**”;
- 12. LA SALUTE MENTALE:
  - Progetto “**Valutazione di efficacia di un intervento di promozione della salute mentale nelle scuole, con particolare attenzione alla prevenzione primaria della depressione**”;
- 13. PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE:
  - Progetto “**Piano regionale di Prevenzione, screening e registri regionali**” (4 sottoprogetti);
  - Progetto “**Caratterizzazione dei nuovi target genetico-molecolari nella parete vascolare dell'uomo**”;

**RITENUTO** che i progetti risultano coerenti con gli indirizzi e le indicazioni di cui all'Accordo sopraccitato, nonché coperti dalle risorse disponibili per la loro realizzazione;

**VISTI, ESAMINATI E CONDIVISI**, pertanto, i progetti pervenuti ed allegati al presente decreto;

Tutto ciò premesso,

#### **DECRETA:**

- quanto premesso costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di recepire integralmente l'Intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in data 29 aprile 2010 (Rep. Atti n. 13/CSR) e relativo allegato (Allegato A), recante l'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, l. 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi di piano sanitario nazionale per l'anno 2010, nonché l'Accordo sancito in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR) e relativi allegati (Allegato A e Allegato B), concernente le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, l. 23 dicembre 1996,

n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010;

- di approvare la scheda di sintesi, denominata “**Quadro di sintesi**”, allegata al presente decreto (**Allegato A**), quale parte integrante e sostanziale, nella quale sono determinate le risorse da destinare, con riferimento all'anno 2010, a ciascuno dei progetti approvati;
- di approvare, per l'anno 2010, le progettualità – specificamente descritte nella documentazione allegata al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato B**) – risultate conformi alle linee progettuali di cui all'Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR), come di seguito indicate:
  - 1. CURE PRIMARIE:
    - Progetto “**A.DI.TE. Assistenza Distrettuale Territoriale e riduzione delle liste di attesa**”;
    - Progetto “**Riduzione degli accessi impropri nelle strutture di emergenza, miglioramento della rete assistenziale e potenziamento delle RSA**”;
    - Progetto “**Casa della Salute - Frosolone**”;
    - Progetto “**Sistema informativo sanitario (NSIS): Bilancio LEA**”;
    - Progetto “**Educazione al farmaco**”;
  - 2. LA NON AUTOSUFFICIENZA:
    - Progetto “**Assistenza ai pazienti affetti da malattie neurologiche degenerative ed invalidanti: focus su diagnosi precoce, ottimizzazione della farmacoterapia ed esercizio fisico per rallentare la progressione della patologia**”;
    - Progetto “**Assistenza ai pazienti affetti da Demenza: Alzheimer e malattie neurodegenerative**”;
    - Progetto “**Controllo sul corretto uso dei farmaci per i pazienti affetti da demenza**”;
  - 3. LA PROMOZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E ASSISTENZIALI DEI PAZIENTI IN STATO VEGETATIVO E DI MINIMA COSCIENZA NELLA FASE DI CRONICITÀ:
    - Progetto “**Definizione di un modello organizzativo e assistenziale dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di cronicità**”;
  - 4. LE CURE PALLIATIVE E LA TERAPIA DEL DOLORE:
    - Progetto “**Reti e relazioni in cure palliative**”;
    - Progetto “**Attivazione della terapia radio-metabolica nella terapia del dolore da metastasi ossee**”;
  - 5. INTERVENTI PER LE BIOBANCHE DI MATERIALE UMANO:
    - Progetto “**Istituzione di una rete di banche per la conservazione di sangue da cordone ombelicale**”;
    - Progetto “**Diagnostica genetico-molecolare per l'esplorazione del menoma e dell'epigenoma in oncologia mediante sequenziamento high throughput del DNA**”;
  - 6. LA SANITÀ PENITENZIARIA:
    - Progetto “**Sanità penitenziaria e territorio**”;
  - 7. L'ATTIVITÀ MOTORIA PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE E PER IL MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA FISICA NELL'ANZIANO:
    - Progetto “**Istituzione di una Rete per la Promozione, l'Attuazione ed il Controllo dell'attività fisica negli anziani**”;

- 8. TUTELA DELLA MATERNITÀ E PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEL PERCORSO NASCITA:
    - Progetto “**Ospedale Donna: Sistema informativo SI-Donna e trasporto neonatale. Definizione dei Centri di Eccellenza a livello regionale**”;
  - 9. MALATTIE RARE:
    - Progetto “**Individuazione Precoce delle Malattie Rare**”;
  - 10. VALORIZZAZIONE DELL'APPORTO VOLONTARIO:
    - Progetto “**Valorizzazione dell'apporto del volontariato**”;
  - 11. RIABILITAZIONE:
    - Progetto “**Organizzazione sanitaria e riequilibrio territoriale dell'offerta riabilitativa**”;
  - 12. LA SALUTE MENTALE:
    - Progetto “**Valutazione di efficacia di un intervento di promozione della salute mentale nelle scuole, con particolare attenzione alla prevenzione primaria della depressione**”;
  - 13. PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE:
    - Progetto “**Piano regionale di Prevenzione, screening e registri regionali**” (4 sottoprogetti);
    - Progetto “**Caratterizzazione dei nuovi target genetico-molecolari nella parete vascolare dell'uomo**”;
- di demandare alla Direzione Generale V – Politiche per la Salute e Assistenza Socio-sanitaria, l'invio del presente decreto e relativi allegati al Ministero della Salute, ai fini della presentazione e valutazione in ordine all'ammissione al finanziamento per l'anno 2010, in conformità a quanto stabilito dal citato Accordo 8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 76/CSR);
  - di stabilire che il finanziamento ministeriale complessivo sarà introitato sul capitolo di entrata 7051 e, in uscita 34408, del Bilancio regionale;
  - di demandare al Direttore Generale della D.G. V – Politiche per la Salute e Assistenza Socio-sanitaria – il seguito di competenza del presente decreto per la adozione di tutti i successivi atti esecutivi, ivi compresa l'attuazione e la realizzazione dei progetti scientifici, e le eventuali variazioni nei limiti complessivi del finanziamento assegnato e delle quote vincolate.

Il presente decreto, composto da n. 10 pagine e da n. 2 allegati (Allegati A e B), sarà notificato ai competenti Dicasteri.



IL SUE COMMISSARIO  
(Dott.ssa Isabella Mastrobuono)

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)

